

## Si lamenta per lo spaccio dietro casa a Marchirolo e si prende due coltellate, processo rinviato

**Pubblicato:** Martedì 23 Novembre 2021



**Gli spacciatori di coca ed eroina nei boschi dell'alto Varesotto non scherzano**, e non vanno per le leggere neppure coi residenti se si lamentano dell'andirivieni dovuto allo spaccio: per questo in tre sono a processo a Varese per tentato omicidio.

**I fatti si riferiscono alla notte del 23 settembre 2018** quando un residente di via San Paolo a Marchirolo è stato accoltellato all'addome e alla spalla destra per le proteste mosse nei confronti di tre persone originarie del Marocco che stavano spacciando droga nei boschi.

**Prima i tre aggressori** – accusati di tentato omicidio in concorso, porto abusivo di oggetti atti a offendere e di armi da fuoco – **intimarono** al loro connazionale residente che li redarguiva per il continui viavai **di andarsene**.

**Poi subito le coltellate:** una al ventre, quasi schivata, l'altra alla scapola destra mentre la vittima scappava, pugnalata diretta al polmone **con la punta del coltello che a contatto con l'osso è stata sviata** procurando però ferite refertate per 12 giorni di prognosi; fendenti sferrati in punti vitali che avrebbero potuto, nella ricostruzione degli inquirenti, causare la morte.

**Ma non solo: a vario titolo i tre cittadini marocchini di 29, 26 e 36 anni, irregolari sul territorio nazionale ed irreperibili sono pure accusati di aver minacciato, ferito e rapinato altri connazionali**

della zona per debiti di droga; a un quarto, sempre in questo procedimento, viene contestato lo spaccio.

Il processo che si è aperto martedì in Collegio a Varese è stato rinviato all'anno prossimo per irreperibilità degli imputati e mancata presentazione dei testi.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)